



Doccia di champagne

La gioia dell'iridato Lorenzo ieri sul podio del Gp d'Italia al Mugello AP

MOTOGP SIMONCELLI CHIUDE 5°, ROSSI 6° DOPO UNA BELLA RIMONTA

Gp d'Italia, ruggito di Lorenzo Dovizioso beffa Stoner ed è 2°

L'iridato protagonista di un gran finale: «Ho vinto una gara magnifica». L'italiano: «Il podio in casa è speciale».

>>

Vito Cogoni
Milano

Emozioni forti al Mugello per l'8ª prova della MotoGP 2011. Tra il pluridecorato Rossi (6°) e lo sfrontato Simoncelli (5°), emerge il 'regolarista' Dovizioso (2°). Mail sorriso più grande è quello dell'iridato Lorenzo, che torna alla vittoria e riapre la corsa al titolo. Lo spagnolo parte forte ma inizialmente non riesce a contenere Stoner. Poi dopo un lungo testa a testa con Dovizioso scatena nel finale: recupera 2° di svantaggio sull'australiano e lo infila con facilità prima di involarsi verso il trionfo n. 2 della stagione. «Ho guidato con il cuore e vinto una gara magnifica

- commenterà poi Jorge -. Lottare con Casey è dura. Ma crederò nel Mondiale fino alla fine». Intanto avrà apprezzato il 'favore' di Dovizioso, capace di strappare a Stoner il 2° posto nel penultimo giro per poi difenderlo con le unghie fino all'abbandono a scacchi. L'italiano non sta nella pelle: «Il podio al Mugello è speciale, qualcosa che

non si può spiegare. È il momento migliore della stagione e guardiamo avanti con fiducia». Fiducia che conserva anche il capoclassifica: «In una giornata così sono sul podio e non è male», spiega Stoner, «ma sono deluso. Ho sbagliato la pressione delle gomme». E Rossi, che al Mugello era sempre stato protagonista prima dell'incidente dell'anno scorso? Un 'sufficiente' 6° posto, considerando che partiva dalla 12ª piazza e che al via era scivolato in fondo. «La Ducati oggi andava meglio, ma il distacco è sempre grande», il commento del 'Dottore'. Davanti al ducista anche Simoncelli, sempre in polemica con Pedrosa (8° al rientro): «Continua a parlare di Le Mans, mi ha rotto le scatole». Ma se le frizioni con Dani non sono finite, almeno è terminata la maledizione in gara: nessun contatto e 5° posto finale.

152

**I punti di Casey,
133 quelli di Jorge**

L'australiano e lo spagnolo sono i candidati al titolo. Dovi è 3° (119), Rossi 4° (91), SuperSic 10° (50).